

# Scheda Attività Formativa corsi professionalizzanti

## CORSO DI PUBLIC SPEAKING

<b>Anno offerta</b>	2025-2026
<b>Corso di studio</b>	Laurea in Ingegneria Industriale
<b>Percorso di studio</b>	Tutti gli indirizzi di Ingegneria Industriale
<b>Nome insegnamento</b>	'Public Speaking'
<b>Docente del corso</b>	'Alessandro Coccoli'
<b>Riferimento interno Univaq</b>	Prof. Marina Prisciandaro
<b>Periodo Didattico</b>	II Semestre
<b>Anno Corso</b>	1-2-3
<b>Tipo attività formativa</b>	F
<b>CFU</b>	3
<b>Ore attività frontale<sup>1</sup></b>	15
<b>Ore di studio, rielaborazione personale e altre attività formative individuali</b>	60
<b>Descrizione</b>	
<b>Obiettivi e contenuti</b>	<p><b>Il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi:</b></p> <p>Il corso tenuto dal Dott. Alessandro Coccoli si rivolge agli studenti universitari con l'obiettivo di approfondire i meccanismi della narrazione e del parlare in pubblico, partendo dalla lettura di testi classici e moderni e con l'utilizzo di tecniche teatrali.</p> <p>La finalità è quella di sensibilizzare i giovani studenti circa l'importanza di una comunicazione efficace costituita da ascolto, argomentazione e contro-argomentazione, favorendo il dialogo nel rispetto del punto di vista dell'altro.</p> <p>Parlare in pubblico è una forma di narrazione che per essere efficace necessita della conoscenza e dell'applicazione di determinati strumenti e del rispetto di alcune regole.</p> <p>Gli incontri avranno ad oggetto esercizi sulla parola scritta ed orale, partendo dall'ascolto e dall'identificazione del punto di vista altrui.</p> <p>Prepararsi ad affrontare un esame universitario, una tesi di laurea, un intervento ad un convegno o a un dibattito dando forza ai propri contenuti per renderli persuasivi mediante l'utilizzo di tutto il corpo.</p> <p>Esprimersi davanti ad un uditorio richiede concentrazione, coordinazione, autocontrollo, riflessi, fisicità, utilizzo del linguaggio verbale e non verbale, e comporta un'armonia di tutti questi elementi.</p> <p>Valorizzare la parola anche attraverso il silenzio.</p> <p>Sperimentando la lettura di testi classici e moderni tratti dall'Iliade, da Shakespeare, e da altri autori classici e contemporanei, gli studenti avranno la possibilità interloquire a testa alta di fronte ad un uditorio, anche con l'uso del leggio, guardare negli occhi i propri interlocutori, esercitandosi a cambiare il tono della voce, il volume del narrato, coinvolgendo tutto il corpo.</p> <p>Giocare con la parola nella sua accezione dinamica, estrapolarla dal testo per farla vivere e trasformarla in azione.</p>

<sup>1</sup> Si ricorda che la somma delle ore di attività frontali e studio individuale deve essere pari a 25 ore per ogni CFU.

	<p>Ogni parola è già rivelatrice di senso, non ha bisogno di interpretazione ma di essere adattata al contesto in cui viene espressa.</p> <p>Il narratore deve far vivere la parola, deve rendere al meglio la sua forza evocativa.</p> <p>Occorre <i>“masticare”</i> la parola, <i>“appropriarsene”</i>, <i>“godere”</i> della sua pronuncia.</p> <p>Giocando con le parole i partecipanti si alleneranno a portare l'ascoltatore in una particolare atmosfera, evocando immagini e suoni.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Vedi criteri di selezione dei partecipanti
<b>Metodi didattici</b>	<p>Il corso prevede un ciclo di 4 incontri di quattro ore ciascuno. Saranno proposti esercizi di interazione e improvvisazione finalizzati ad occupare lo spazio scenico, a stabilire una relazione con sé stessi e con l'altro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi di lettura al leggio rivolgendosi all'uditorio;</li> <li>- esercizi di immedesimazione con il personaggio di cui all'opera teatrale e/o letteraria esaminata;</li> <li>- dare importanza al linguaggio del corpo, sviluppare capacità di ascolto e di reazione;</li> <li>- l'importanza del ritmo e del respiro sulla scena, capacità di persuasione attraverso il ritmo;</li> <li>- scoprire la propria voce utilizzando una dizione corretta: la narrazione attraverso la parola e l'utilizzo delle immagini;</li> <li>- parlare in pubblico sostenendo lo sguardo dell'uditorio;</li> </ul> <p>Tra un incontro e l'altro sono previsti dei lavori individuali e di gruppo, e al termine del percorso i ragazzi svilupperanno un project work finale.</p> <p>Ciascun incontro avrà una parte teorica frontale (40%) e una parte esercitativa (60%).</p>
<b>Studio, rielaborazione personale e altre attività formative individuali</b>	<p>Studio individuale dei testi affrontati durante il laboratorio, con rielaborazione personale dei contenuti e delle tecniche di narrazione e public speaking.</p> <p>Esercitazioni autonome sulla lettura espressiva, sull'uso della voce, del ritmo e del linguaggio del corpo.</p> <p>Preparazione e simulazione di interventi orali (esposizione, presentazioni, dibattiti), con particolare attenzione alla chiarezza espositiva, alla capacità argomentativa e alla gestione dell'interazione con il pubblico.</p> <p>Alcuni testi di riferimento:  Omero, Iliade di Alessandro Baricco;  L'antilingua di Italo Calvino;  Giulio Cesare di William Shakespeare;  Quaderni di Serafino Gubbio Operatore di Luigi Pirandello;  L'arte di ottenere ragione di Arthur Schopenhauer;  La parola ai giurati film di Sidney Lumet.</p>
<b>Verifica dell'apprendimento</b>	<p>Alla fine del corso allo studente sarà somministrato un test di verifica, suddiviso in diverse sezioni sui contenuti dei vari incontri.</p> <p>Il superamento del test (80% di risposte positive) unito alla frequenza dell'80% delle lezioni dà diritto all'acquisizione dei CFU.</p>
<b>Criteri di selezione dei partecipanti</b>	<p>Numero massimo di partecipanti:150.</p> <p>Le lezioni saranno inserite in orario del secondo semestre.</p> <p>I candidati saranno selezionati ed ammessi al corso in ordine di iscrizione al form dedicato.</p>